



COMUNE DI PRATOLA SERRA

Provincia di Avellino

SEZIONE PRIMA - FATTORI E CAUSE DELLO SQUILIBRIO

1. Pronunce della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e misure correttive adottate dall'ente locale

La commissione straordinaria ha in primis provveduto a verificare la sussistenza di eventuali rilievi da parte degli Organismi di controllo, tra cui la corte dei conti, pur senza addivenire a nessun risultato a causa soprattutto del disordine amministrativo nonché degli archivi privi assolutamente di aggiornamenti.

Ciò posto la scrivente commissione ha ritenuto inizialmente e propedeuticamente avviare una puntuale e dettagliata disamina dei debiti certi liquidi e d'esigibili maturati nei confronti dell'Ente. L'operazione che ha richiesto uno sforzo notevole in conseguenza delle suesposte cause, ha fatto emergere una considerevole massa passiva per la quale non risultano adottati i relativi impegni di spesa se non in rare eccezioni, nonché gli atti necessari previsti dalla normativa gius-contabile. Tali omissioni sono in effetti alla base della maturazione della massa debitoria la quale raggiunge livelli esponenziali. La stessa è stata valutata complessivamente in circa euro 2.525.293,32.

A seguito di tali circostanze ed in considerazione che l'eventuale ammortamento delle posizioni debitorie non fosse ripianabile nell'arco temporale previsto dalla normativa in materia, la commissione si è determinata alla adozione degli atti provvedimenti di cui agli articoli 243 del d.lgs. n. 267/00 s.m.i..

Subordinatamente la commissione ha, altresì, avviato una serie di trattative con i creditori nel tentativo di sottoscrivere accordi transattivi con la previsione dell'abbattimento della medesima massa passiva, premurandosi di verificare la riconoscibilità ex articolo 194 del TUEL degli stessi stralciandone quelli non ritenuti riconoscibili.

2. Saldo di finanza pubblica

Nell'ultimo triennio l'ente ha conseguito sempre un saldo non negativo. Pur tuttavia tale equilibrio è da ritenersi assolutamente fittizio in considerazione della notevole massa passiva successivamente emersa per la quale non sono stati registrati i relativi impegni di spesa

3. Andamenti di cassa

3.1 Analisi sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2020	Bilancio 2021
Entità anticipazioni complessivamente corrisposte *(accertato al Tit. VII)			
Entità anticipazioni complessivamente restituite *(impegno al Tit. V)	112.135,81		

Entità anticipazioni non restituite al 31.12			
Limite anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 TUEL			
Entità delle somme maturate per interessi passivi			
Entità massima delle entrate a specifica destinazione utilizzata in termini di cassa ex art. 195 TUEL con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile			
Esposizione massima di tesoreria			

Attualmente l'ente non versa in anticipazione di tesoreria. La cassa ha avuto un andamento positivo nel corso del 2020.

Per il 2019 le procedure contabili registrano impegni e pagamenti a competenza per euro 112.135,81 che non trovano corrispondenza nelle entrate accertate ed incassate al titolo VI.

Tale situazione risulta palesemente impropria ed inattendibile in considerazione del fatto che l'ente non ha chiuso l'esercizio 2019 con l'anticipazione di tesoreria e comunque non viene rispettato l'equilibrio della sezione movimento fondi.

Non è mai stata mai determinata la giacenza di cassa vincolata all'1/1

Nel corso del 2019 ha deliberato l'anticipazione di tesoreria nei limiti dei 4/12 delle entrate accertate nel 2017
Nel corso del 2020 e del 2021 è stata deliberata l'anticipazione nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel rendiconto del penultimo anno precedente

4. Analisi sugli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte capitale

4.1 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale.

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	102.912,57
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	3.642.708,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	2.550.404,68
D1) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	66.348,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	104.414,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>

F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			818.628,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		466.598,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1 = G+H+I-L+M			352.029,82
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)		245.426,28
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		135.537,52
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			-28.933,98
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		3.242.962,97
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			-3.271.896,95
Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.289.074,40
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)		1.000.761,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		466.598,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		792.682,84
U1) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.377.559,36
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00

Z1) RIS. DI COMPETENZA IN C/CAP = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1			586.191,92
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)		0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		428.648,55
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			157.543,37
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE			157.543,37
Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
RISULTATO DI COMPETENZA W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y			938.221,74
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)		245.426,28
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		564.186,07
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO			128.609,39
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		3.242.962,97
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO			-3.114.353,58

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente			352.029,82
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (1)	(-)		245.426,28
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)		3.242.962,97
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)		135.537,52
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-3.271.896,95

NOTE

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

4.2 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare esclusivamente la parte di entrate o di spese che hanno avuto, negli ultimi 3 esercizi, carattere di eccezionalità e/o non ripetitività.

ENTRATE	Accertamenti di competenza		
	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2020	Bilancio Esercizio 2021
TIPOLOGIA			
Contributo rilascio permesso di costruire	20.673,72	7.000,00	8.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	771.135,91	9.946,94	
Entrate per eventi calamitosi			
Canoni concessori pluriennali			
Sanzioni al codice della strada		41,00	3.000,00
Plusvalenze da alienazione	2.880,00	29.152,20	
Altre *			
Totale			

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo 'note', indicando i relativi importi.

Spese	Impegni di competenza		
	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2020	Bilancio Esercizio 2021
Tipologia			
Consultazioni elettorali o referendarie locali	14.394,49	20.000,00	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente		337.085,90	
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Altre *			
Totale			

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie di dettaglio nel campo 'note', indicando i relativi importi.

5. Risultato di amministrazione

5.1 Dimostrazione del risultato di amministrazione.

5.1.1 Risultato di amministrazione esercizio 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01				305.955,07
Riscossioni	(+)	1.667.971,27	3.348.251,56	5.016.222,83
Pagamenti	(-)	855.459,76	2.739.803,13	3.595.262,89
Saldo di cassa al 31/12	(=)			1.726.915,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			
Fondo di cassa al 31/12	(=)			1.726.915,01
Residui Attivi	(+)	3.925.268,48	1.145.015,23	5.570.283,71
<i>-di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del Dipartimento delle finanze</i>				
Residui Passivi	(-)	3.000.957,75	1.057.496,38	4.058.454,13
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	(-)			66.348,01
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	(-)			1.377.559,36
Risultato di Amministrazione al 31/12	(A) (=)			1.794.837,22

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/....		1.427.009,86
Fondo anticipazioni liquidità d.l. n. 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		921.733,09
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		1.190.861,50
Altri accantonamenti		1.963.850,30
	Totale parte accantonata (B)	5.503.454,75
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		619.073,11
Vincoli derivanti da trasferimenti		51.524,41
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		428.648,55
Altri vincoli		84.013,11

	Totale parte vincolata (C)	1.183.259,18
Parte destinata agli investimenti		157.543,37
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	157.543,57
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-5.049.420,08
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

5.1.2 Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

	RENDICONTO		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Risultato di Amministrazione (+/-)	1.964.929,39	1.883.048,17	1.794.837,22
di cui:			
a) Parte accantonata	1.434.356,65	2.045.084,68	5.503.454,75
b) Parte vincolata	619.073,11	670.407,10	1.183.259,18
c) Parte destinata a investimenti			157.543,57
e) Parte disponibile (+/-) *	-88.500,37	-832.443,61	-5.049.420,08

* Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

I risultati di amministrazione risultano negativi negli ultimi tre esercizi finanziari. Il disavanzo 2020 è caratterizzato dai debiti emersi a seguito del monitoraggio effettuato e degli accantonamenti per il fondo contenzioso e fondo passività potenziali.

5.2 Di seguito si riportano i pareri dei revisori sugli ultimi rendiconti approvati e lo stralcio del parere sul rendiconto 2020.

Parere revisore sul rendiconto 2018:

“L'Organo di revisione in data 09.05.2019 ha ricevuto via Pec la delibera di Giunta Comunale n. 45 del 06.05.2019 avente ad oggetto: *‘Attualizzazione della parte accantonata e vincolata della composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2018’*”, con la quale si modificava la parte accantonata e vincolata di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 39 del 18-04-2019 Oggetto: *“Adozione schema di rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2018’* .

L'Organo di revisione non concorda con lo strumento utilizzato per la modifica della parte accantonata e vincolata come da delibera 45/2019, non essendo prevista tale modalità in nessuna norma di diritto.

L'Ente volendo operare delle modifiche ai documenti contabili già deliberati, poteva utilizzare lo strumento dell'emendamento visto che la delibera di GC 45/2019 effettua una modifica sostanziale della parte accantonata e vincolata del risultato di amministrazione, di fatto

operando aritmeticamente su specifici addendi che compongono la parte vincolata e accantonata modifica il disavanzo di poche decine di migliaia di euro.

Inoltre si rappresenta che la delibera 45/2019 è priva di motivazioni riguardo alla modifica della parte accantonata e vincolata nel risultato di amministrazione.

La giunta 45/2019 non richiama né riapprova i documenti contabili allegati alla delibera di giunta comunale n. 39/2019; si limita ad "attualizzare" il risultato di amministrazione, senza motivare le variazioni delle parti accantonate e vincolate.

L'"attualizzato" prospetto di amministrazione 2018, non riporta i vincoli e gli accantonamenti già presenti nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2017 e che non hanno avuto una evoluzione contabile nel corso dell'esercizio finanziario 2018.

Nello specifico nel 2018 non vengono riportati: l'aggio per i concessionari la riscossione a fronte degli accertamenti presenti in bilancio; il fondo indennità fine mandato per il sindaco esercizio 2017, altri vincoli fino a raggiungere l'importo di 292.728,02 provenienti dal conto di gestione del 2017. Gli importi ora indicati sono da trovare evidenza nel rendiconto 2018.

Parere revisore sul rendiconto 2019:

In merito al risultato di amministrazione esercizio 2019, alla luce della prospetto dimostrativo esercizio 2019:

1. Nella parte accantonata del risultato di amministrazione esercizio 2019 non è stata riportata correttamente la quota di debito residuo derivante dal Fondo Anticipazioni Liquidità DL 35 2013 e seguenti modifiche il cui importo residuo al 31.12.2019 è pari a euro 951.752,27; in luogo dell'importo di euro 65.399,84 per il quale to scrivene non è in grado di desumerne l'origine né la modalità di determinazione.
 2. L'ente ha accertato entrate a titolo di "libri di testo" euro 16.698,82 e ha impegnato spese per 5.364,95 euro; l'ente dovrebbe vincolare nel risultato di amministrazione l'importo differenziale.
 3. Per quanto riguarda i diritti di rilascio della carta di identità sono state accertate e ed incassate somme per 9.336,98 al capitolo 101203.1; nella parte spesa sono stati emessi mandati per euro 3.920,86, al capitolo 3004. Non risultano altri impegni a favore del Ministero dell'interno. Pertanto l'ente dovrebbe procedere a vincolare nel risultato di amministrazione la parte già contabilizzata in entrata e non impegnata nella parte spesa a tale titolo.
 4. Il fondo contenzioso, alla luce della ricognizione consegnata all'organo di revisione che quantifica in 531.500,00 euro il valore delle liti in essere nonché delle successive note con le quali l'ente richiedeva delle relazioni sullo stato del contenzioso a diversi legali dell'ente, rende non valutabile dallo scrivente organo di revisione la congruità dell'accantonamento di 15.000,00 euro in mancanza di una attestazione circa il grado di soccombenza dei suddetti giudizi in essere che non può che essere correlato al relativo grado di giudizio.

STRALCIO della relazione all'ultimo rendiconto di gestione approvato, nella parte in cui analizza la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione, nonché la quota ripianata dell'eventuale disavanzo tecnico. In caso di mancato recupero del disavanzo, l'ente specificherà le modalità di copertura da prevedere in occasione dell'applicazione al bilancio in corso di gestione delle quote non ripianate (applicazione dell'art. 4, co.5, DM 2 aprile 2015 su dimostrazione recupero varie tipologie di *deficit*).

**"Dall'analisi della documentazione amministrativa e contabile messa a disposizione da parte del Comune, si rileva un maggiore disavanzo tecnico rispetto all'obiettivo che al 31/12/2020 è pari ad €. - 700.030,92 considerando anche la quota di disavanzo di € 29.500,12 iscritta erroneamente tra i fondi nelle spese correnti, scaturente dal seguente calcolo: -
Disavanzo al 31/12/2019 €. 832.443,61 -
Quota disavanzo annuale - €. 132.412,69 -
Obiettivo da raggiungere - €. 700.030,92 -
Disavanzo da recuperare -€ 4.349.389,16 -
Si prende atto che l'Ente intende ripianare con la procedura di riequilibrio l'intero disavanzo scaturente dal rendiconto 2020 pari ad € 5.049.420,08 in quote annue costanti conformemente al piano di riequilibrio che l'ente ha fatto ricorso con la delibera n 5 del 03/05/2021."**

6. Risultato di gestione

6.1 Il risultato della gestione di competenza, nell'ultimo triennio, presenta un avanzo di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

	RENDICONTO		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Accertamenti di competenza (+)	5.641.116,64	6.105.776,36	4.993.266,79
Impegni di competenza (-)	4.865.504,37	3.850.953,16	3.797.299,51
Saldo	775.612,27	2.254.823,20	1.195.967,28
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			1.289.074,40
Impegni confluiti nel FPV (-)		1.289.074,40	1.443.907,37
Saldo gestione di competenza	775.612,27	965.748,80	1.041.134,31

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE DI COMPETENZA

	RENDICONTO		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Riscossioni (+)	3.880.747,74	3.003.246,82	3.348.251,56
Pagamenti (-)	2.866.013,60	2.532.754,28	2.739.803,13
[A]	1.014.734,14	470.492,54	608.448,43
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata Applicato al Bilancio (+)			1.289.074,40
Fondo Pluriennale Vincolato Spesa (-)		1.289.074,40	1.443.907,37
[B]		-1.289.074,40	-154.832,97
Residui attivi (+)	1.760.368,90	3.102.529,54	1.645.015,23
Residui passivi (-)	1.999.490,77	1.318.198,88	1.057.496,38
[C]	-239.121,87	1.784.330,66	587.518,85
Saldo avanzo / disavanzo di competenza	775.612,27	965.748,80	1.041.134,31

6.2 Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

	RENDICONTO		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Risultato gestione di competenza	775.612,27	965.748,80	1.041.134,31

Avanzo d'amministrazione applicato	43.000,00		
Quota di disavanzo ripianata		29.500,12	102.912,57
Saldo	818.612,27	936.248,68	938.221,74

I SALDI POSITIVI, a fronte di una esponenziale debitoria configurano per l'appunto una gestione per niente rispettosa dei principi giuscontabili in materia di impegni della spesa ai sensi dell'art 183 del dlgs 267/2000. Di fatti l'acquisizione di beni e servizi è palesemente avvenuta attraverso gestioni fuori bilancio

7. Capacità di riscossione nel triennio precedente

7.1. Analisi della capacità di riscossione

	Rendiconto esercizio 2018			Rendiconto esercizio 2019			Rendiconto esercizio 2020		
	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R/A)*100	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R/A)*100	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R/A)*100
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	2.538.489,75	1.950.336,52	76,83%	3.206.251,30	2.119.470,11	66,10%	2.283.232,51	1.957.090,41	85,72%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	204.756,46	85.324,16	41,67%	209.321,99	96.503,21	46,10%	1.069.235,50	826.869,89	77,33%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	760.618,48	116.170,12	15,27%	324.274,49	128.649,92	39,67%	290.240,10	127.068,85	43,78%
Totale Entrate Correnti	3.503.864,69	2.151.830,80	61,41%	3.739.847,78	2.344.623,24	62,69%	3.642.708,11	2.911.029,15	79,91%

* Dati riportati in automatico dalla tabella di cui al punto 4

7.2 Dimostrazione degli esiti dell'attività di recupero dell'evasione tributaria

	Rendiconto esercizio 2018	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2020
Previsione	332.439,00	298.738,10	31.500,00
Accertamento (A)	332.439,00	716.193,77	9.946,94
Riscossione c/competenza (B)	0,00	22.119,93	9.603,21
Riscossione c/residui	32.426,97	19.061,82	32.981,42
Capacità di riscossione in c/competenza (B/A) %	0,00%	3,09%	96,54%

8. Analisi dei residui

Dimostrazione della capacità di realizzo o smaltimento dei residui e vetustà degli stessi, al fine di verificare se sussistano fondati dubbi in merito alla esigibilità di crediti risalenti iscritti in bilancio o a impegni vetusti, soprattutto se relativi a spese correnti.

8.1 Grado di realizzo e smaltimento residui attivi e passivi

	Rendiconto esercizio 2018			Rendiconto esercizio 2019			Rendiconto esercizio 2020		
	Residui iniziali (a)	Riscossioni su residui (b)	Capacità realizzo/smaltimento su residui b/a *100	Residui iniziali (a)	Riscossioni su residui (b)	Capacità realizzo/smaltimento su residui b/a *100	Residui iniziali (a)	Riscossioni su residui (b)	Capacità realizzo/smaltimento su residui b/a *100
Titolo 1 - Tributi propri	2.746.555,03	282.687,46	10,29%	2.887.522,88	19.061,82	0,66%	1.925.862,57	367.558,06	19,09%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti *	641.096,86	143.610,24	22,40%	430.979,77	274.655,51	63,73%	246.062,31	113.232,79	46,02%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	704.805,78	19.884,63	2,82%	1.191.937,87	532.931,85	44,71%	833.507,58	44.400,00	5,33%
Totale entrate correnti	4.092.457,67	446.182,33	10,90%	4.510.440,52	826.649,18	18,33%	3.005.432,46	525.190,85	17,47%
Entrate Proprie (Titoli I e III) <i>di cui</i>	3.451.360,81	302.572,09	8,77%	4.079.460,75	551.993,67	13,53%	2.759.370,15	411.958,06	14,93%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.886.903,24	200.534,32	5,16%	2.230.287,52	322.759,88	14,47%	3.603.381,99	1.104.870,00	30,64%
Titolo 6 - Accensione prestiti	182.561,84	0,00	0,00%	182.561,84	48.933,76	26,80%	115.352,16	37.910,42	32,86%
Titolo 9 - Entrate per servizi c/terzi	253.411,11	0,00	0,00%	233.383,41	0,00	0,00%	231.032,81	0,00	0,00%
Totale entrate	8.415.333,86	646.716,65	7,68%	7.156.673,29	1.198.342,82	16,74%	6.955.199,42	1.667.971,24	23,98%
Titolo 1 - Spese correnti	1.787.798,44	625.049,75	34,96%	1.557.794,63	313.581,04	20,13%	1.810.370,97	338.185,87	18,68%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.913.650,58	490.468,22	12,53%	2.458.155,74	380.451,25	15,48%	1.845.846,71	512.372,56	27,76%
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,40	0,00	0,00%	0,40	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7 - Spese per servizi c/terzi	447.970,22	0,00	0,00%	507.145,13	200,00	0,04%	432.814,24	4.901,33	1,31%
Totale Spese	6.149.419,64	1.115.517,97	18,14%	4.523.095,90	694.232,29	15,35%	4.089.031,92	855.459,76	20,92%

* Evidenziare eventuali criticità scaturenti da ritardi nei trasferimenti della Regione di appartenenza.

8.2 Analisi sull'anzianità dei residui attivi

Valori assoluti

Esercizio di riferimento	Titolo 1 Tributi propri	Titolo 2 Trasferimenti correnti	Titolo 3 Entrate extratributarie	Entrate Proprie (Titolo 1 e Titolo 3)	Titolo 4 Entrate in conto capitale	Titolo 6 Accensione prestiti	Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Totale entrate
2015 e precedenti	0,00	0,00	15.283,12	15.283,12	387.569,36	77.441,74	0,00	480.294,22
2016	0,00	35.949,83	32.622,95	32.622,95	1.108.643,17	0,00	0,00	1.177.215,95
2017	10.052,46	0,00	54.124,44	64.176,90	0,00	0,00	0,00	64.176,90
2018	59.106,40	0,00	216.933,23	276.039,63	324.813,29	0,00	0,00	600.852,92

2019	813.468,92	0,00	186.824,57	1.000.293,49	602.435,00	0,00	0,00	1.602.728,49
2020	326.142,10	242.365,61	163.171,25	489.313,35	912.712,96	0,00	623,31	1.645.015,23
Totale residui	1.208.769,88	278.315,44	668.959,56	1.877.729,44	3.336.173,78	77.441,74		5.570.283,71

8.3 Analisi sull'anzianità dei residui passivi

Valori assoluti

Esercizio di riferimento	Titolo 1 Spese correnti	Titolo 2 Spese in conto capitale	Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti	Titolo 7 Spese per servizi per c/terzi	Totale spese
2015 e precedenti	115.930,12			15.679,15	131.609,27
2019	180.702,61	1.101.054,31		73.972,03	1.355.728,95
2017	488.247,77			192.722,07	680.969,84
2018	248.055,00	27.000,00		74.601,46	349.656,46
2019	382.515,90	29.539,13		70.938,20	482.993,23
2020	689.487,16	361.348,94		6.660,28	1.057.496,38
Totale residui	2.104.938,56	1.518.942,38		434.573,19	4.058.454,13

9. Debiti fuori bilancio e passività potenziali

9.1 Dimostrare l'andamento, nell'ultimo triennio, dei debiti fuori bilancio, riconosciuti e non riconosciuti e non ripianati. L'importo dei debiti da ripianare deve comprendere tutti i debiti anche se risalenti nel tempo, ancora esigibili.

Articolo 194 T.U.E.L:	Esercizio 2019 e precedenti	Esercizio 2020	Esercizio in Corso 2021	Totale debiti f.b. da ripianare
- lettera a) - sentenze esecutive				
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	2.053.481,55	471.811,77	-----	2.525.293,32
Totale				

Il totale dei debiti fuori bilancio da ripianare deve corrispondere all'importo totale riportato nella tabella 3.1.1 Ripiano debiti fuori bilancio della Sezione II.

9.2 all'esito delle operazioni di ricostruzione del contenzioso dell'Ente, svolte dal mese di febbraio 2021 ad oggi, è emersa una mole importante di giudizi nei quali è stato coinvolto l'Ente dal 2014 ad oggi, sia come attore/ricorrente, sia soprattutto come convenuto/resistente.

Di questi giudizi alcuni sono oggi definiti con sentenze non passate in giudicato in quanto appellate, risultano ancora pendenti. A proposito delle stesse l'ente ha accantonato in sede di rendiconto della gestione la somma complessiva di euro 1.190.816,50. Si allega il prospetto di quantificazione del fondo contenzioso

Gli incarichi di patrocinio legale dell'Ente sono stati affidati sostanzialmente a tre legali.

Ad ognuno dei suddetti avvocati è stato chiesto un prospetto analitico di riepilogo:

- del contenzioso affidato definito con provvedimento giudiziale o transazione, dettagliando per ciascuna procedura l'oggetto, la sorta capitale dedotta in giudizio ed esito del giudizio per il Comune;
- del contenzioso affidato tuttora in corso, dettagliando per ciascuna procedura l'oggetto, la sorta capitale dedotta in giudizio, la posizione del Comune di attore/ricorrente o convenuto/resistente, la data prossima di udienza e l'attestazione del rischio di soccombenza.

Nel corso del 2021, durante questa gestione commissariale, sono stati altresì conferiti altri incarichi di difesa dell'Ente, per resistere ad azioni di risarcimento danno da insidia e trabocchetto (n. 2 giudizi), per opporsi a procedure esecutive mobiliari presso terzi e far valere la condizione di ente in predissesto ai sensi dell'art. 243bis comma 4 TUEL (n. 2), per resistere in un giudizio in Commissione Tributaria Regionale (n. 1) e per resistere in un giudizio presso il TAR Salerno, avverso un ricorso per l'annullamento di un provvedimento assunto dalla Commissione Straordinaria ex art 145 comma 5 TUEL (n. 1).

Gli esiti delle relazioni fornite dai legali incaricati dall'Ente hanno consentito di elaborare i prospetti allegati alla deliberazione commissariale n. 37 del 24/06/2021, ad oggetto "Determinazione fondo rischi contenzioso e fondo passività potenziali propedeutici al consuntivo 2020", nei quali sono analiticamente indicati, rispettivamente i procedimenti nei quali le somme oggetto di causa sono richieste all'Ente e quelli le somme dedotte in giudizio sono richieste dall'Ente, prospetti ai quali espressamente si rimanda.

È stato possibile, altresì determinare l'importo delle spese legali richieste dai tre avvocati incaricati dall'Ente, stante l'assenza di atti di impegno di spesa e di sottoscrizione di convenzioni-disciplinari di incarico, che vanno in ogni caso inquadrate come debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 comma 1 lett. e) del TUEL:

- 1) COMPETENZE LEGALI AVV. PANZA (spese inserite nel prospetto fondo passività potenziali) € 74.576,76;
- 2) COMPETENZE AVV. FEOLA (spese inserite nel prospetto fondo passività potenziali): per saldo transazione € 91.583,91; per giudizi definiti non compresi nell'accordo € 31.557,38 oltre IVA e CPA; per completamento giudizi pendenti € 134.529,80 oltre IVA e CPA e SPESE VIVE € 2.649,50.
- 3) COMPETENZE AVV. SCALA (comunicazione del 05/07/2021): € 40.994,99 + € 855,50.

Con ognuno dei tre legali sono in corso trattative per decurtare le somme richieste a titolo di onorari professionali e spese.

Per gli incarichi affidati nel corso della gestione commissariale sono di volta in volta assunti gli impegni di spesa con sottoscrizione di apposita convenzione.

Si evidenzia, altresì, che nel corso del 2021 (dal mese di febbraio ad oggi) si sono palesati n. 6 debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 comma 1 lettera a) del TUEL, ossia derivanti da sentenze esecutive o decreti ingiuntivi definitivi, per un ammontare complessivo di € 22.084,77 oltre interessi, compensi professionali, spese ed oneri di legge per i quali sono in via di conclusione trattative per una definizione transattiva delle poste creditorie, con abbattimento della sorta capitale ed eliminazione di penali ed interessi maturati e maturandi.

9.4 In esito alla rilevazione dei debiti fuori bilancio, emersi nel corso della verifica, la Commissione ha altresì chiesto ai (pochi) responsabili di ruolo di attestare, laddove possibile, la genesi di tutta la debitoria, pur senza ottenerne risultati. Comunque si sottolinea che la massa di debiti pregressi è collegabile quasi esclusivamente ad una gestione amministrativa priva di qualsivoglia rispetto delle procedure previste in materia di impegno di spesa e di regolare attestazione di vincolo sui corrispondenti capitoli di bilancio.

9.4.a Come anticipato in premessa la Commissione ha avviato – attraverso una cabina di regia – una analisi della riconoscibilità dei debiti de quo, ritenendo di valutare come legittimi solo ed esclusivamente quelli aventi natura di arricchimento per l'ente, nonché quelli considerabili di profilo istituzionale.

Di seguito si riporta l'elenco dei debiti ritenuti riconoscibili per i quali la Commissione ha avviato trattative per ricavarne possibili abbattimenti e dilazioni:

irpinia ambiente in 10 anni	269.726,50
banca sistema per irpinia ambiente in se rate annuali	215.395,45
agenzia delle entrate in 120 rate mensili	399.683,20
halley in 1 rata	22.637,25
creset 4 rate annuali	32.782,00
proxima	28.000,00
vodafone	13.845,45
bff optima in 15 rate annuali	469.844,89
bff enel energia	90.000,00
bff edison	12.113,17
avv vetrano	3.915,10
bibò	1.870,00
poste italiane in 5 rate annuali	13.064,10
banca ifis	13.838,62
avvocato parrella	1.583,84
isco srl	1.351,81
ambito territoriale(in 20 anni)	109.269,50
prata principato ultra in 15 anni	158.679,68
feola 1	80.135,92
feola 2	34.792,00
feola3	169.507,54
scala avv	29.295,34
pansa	39.544,35
3 c service in una rata	29.842,71
avvocato 3c service	

	2.500,00
sogert	24.638,29
agora in una rata	36.000,00
la piramide in 5 rate annuale	94.864,45
avv tecce	2.822,40
albo segretari comunali in 1 rata	3.454,13
montemiletto 10 rate annuali	21.165,80
anci 1 rata	4.604,13
ancitel in 3 anni	2.422,32
comune di gesualdo	9.414,10
la fiorita	5.800,00
commissione mandamentale in 1 anni	3.164,43
althea	7.969,02
soft technology	9.144,94
poc atlas 6 rate annuali	36.917,00
g.e.f.lli fioretti in 4 anni	8.390,40
la casa di billy in 3 anni	675,88
ditta siniscalchi in unica soluzione nel 2022	514,01
damiano vincenzo	1.144,00
sguardi sulla campania in 5 rate annuali	7.949,60
pisano ciriaco in 3 rate annuali	1.020,00
totale	2.525.293,32

9.5 Nel corso dell'analisi degli atti amministrativi la commissione ha rilevato l'esistenza di atti transattivi per un totale di euro 337.085,90 conseguenti a debiti fuori bilancio pregressi per i quali sono state eluse le comunicazioni alla Corte dei conti di eventuali responsabilità.

9.6 Nel rendiconto 2020 è stato accantonato un fondo per passività potenziali di euro.1,963,850,30. utile al ripiano dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dal dlgs 267/2000 art. 183.

10. Analisi sulle modalità di gestione dei servizi per conto terzi

10.1 Verificare la corrispondenza dell'accertato e dell'impegnato rispettivamente nei Titoli IX e VII riferiti alle entrate e alle spese dei Servizi conto terzi:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (Titolo IX - conto competenza)			IMPEGNI (Titolo VII - conto competenza)		
	Rendiconto esercizio 2018	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2020	Rendiconto esercizio 2018	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2020
Ritenute previdenziali e assistenziali al	62.837,67	54.392,61	38.181,63	62.837,67	54.392,61	38.181,63
Ritenute erariali	146.135,49	119.927,28	110.262,84	146.135,49	119.927,28	110.262,84
Altre ritenute al personale c/terzi	14.725,96	12.521,73	12.319,79	14.725,96	12.521,73	12.319,79
Depositi cauzionali	2.350,60	0,00	400,00	2.350,60	0,00	400,00
Fondi per il Servizio						
Depositi per spese						
Altre per servizi conto terzi*	162.675,14	143.143,76	188.633,25	162.675,14	143.143,76	188.633,25
TOTALE DEL TITOLO	388.724,86	329.985,38	349.797,51	388.724,86	329.985,38	349.797,51

10.2 Verificare l'andamento di cassa delle riscossioni e dei pagamenti riferiti alle entrate e alle spese dei Servizi conto terzi:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (Titolo IX - conto competenza)			PAGAMENTI (Titolo VII - conto competenza)		
	Rendiconto esercizio 2018	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2020	Rendiconto esercizio 2018	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2020
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	62.837,67	54.392,61	38.181,63	62.837,67	54.200,61	37.800,63
Ritenute erariali	146.135,49	119.927,28	110.039,53	140.108,46	116.778,63	110.762,20
Altre ritenute al personale c/terzi	13.140,45	12.521,73	12.319,79	14.725,96	10.136,73	14.704,79
Depositi cauzionali				2.350,60	200,00	
Fondi per il Servizio economato						

Depositi per spese contrattuali						
Altre per servizi conto terzi*	162.675,14	143.143,76	188.633,25	94.100,71	73.029,88	184.770,94
TOTALE DEL TITOLO	384.788,75	329.985,38	349.174,20	314.123,40	254.345,85	348.038,56

* I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2020	Bilancio esercizio 2021
1. IVA SPLIT PAYMENT	94.100,71	73.029,88	184.770,94
2.			
3.			
4.			

11. Indebitamento

L'andamento dell'indebitamento nel triennio è il seguente
(*verifica del rispetto del limite*)

	Rendiconto esercizio 2018	Rendiconto esercizio 2019	Rendiconto esercizio 2020
Entrate correnti	3.503.864,69	3.739.847,78	3.642.708,11
Interessi passivi	233.349,85	225.481,45	166.347,05
Incidenza percentuale	6,66%	6,03%	6,29%

11.2 Evoluzione del debito nel quinquennio

Evoluzione del debito

Rendiconto

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
	+/-	+/-	+/-	+/-	+/-
Residuo del debito al 01.01	3.597.121,00	3.540.999,56	3.446.569,01	3.348.298,84	3.255.277,66
Nuovi prestiti* (titolo VI entrate)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione mutuo					
Prestiti rimborsati	56.121,44	94.430,55	98.270,17	93.021,18	104.414,48
Altre variazioni (cancellazioni mutui e linee di credito)					
Residuo debito al 31.12	3.540.999,56	3.446.569,01	3.348.298,84	3.255.277,66	3.150.863,18

* La voce deve contenere anche eventuali accolti per debiti di società in *house* e/o partecipate, all'esito di una procedura di liquidazione, deliberati nel triennio.

Agli atti non risulta il ricorso alla rinegoziazione del debito

Non esistono strumenti di finanza derivata

12. Tributi locali e servizi a domanda individuale

aliquote

	2018	2019	2020
Imu + tasi	10,6	10,6	10,6
Addizionale comunale irpef	---	0,06	0,06

Precentuale di copertura

	2018	2019	2020
Mensa			
scuolabus			
Lampade votive			
Servizio smaltimento rifiuti	100%	100%	100%
Impianti sportivi			

Non è stato possibile rinvenire traccia alcune di atti amministrativi diretti a fissare la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale.

Le delibere relative alle tariffe si limitano a stabilire solo ed esclusivamente la tariffa senza alcun altro riferimento alla copertura dei costi relativi.

13. Spese per il personale

L'andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio è il seguente:

	anno 2018	2019	2020
Spesa personale	865.810,69	677.263,23	543.619,75
Media triennio 2011/2013	911.537,94	911.537,94	911.537,94
Macroaggregato 1	816.170,85	660.650,40	509.959,31
Spesa corrente	2.407.443,61	2.430.408,79	2.550.404,68
incidenza	33,90%	27,18%	20%

Con deliberazione n.150 del 12/11/2018 di programmazione del fabbisogno di personale si prevedeva la sostituzione delle figure cessate anche mediante convenzione”, nonché il reclutamento ai sensi dell’art 34 bis del dlgs n.165/2001 introdotto dall’art.5 comma 1quater del D.L. 31 gennaio 2005 n.7c onvertito con L.31marzo 2005 n.43 di un esecutore amministrativo.

Con deliberazione n. 46 del 06/05/2019 di programmazione del fabbisogno del personale per l’anno 2019 si prevedeva il ricorso alle seguenti figure da reclutare ali sensi dell’art. 110 dlgs 267/2000

50% Istruttore direttivo amministrativo settore affari generali e Istituzionali;

50% Istruttore direttivo informatico settore statistica ed informatica;

50% Istruttore direttivo tecnico settore Lavori pubblici-programmazione–ufficio gare

50% Istruttore direttivo amministrativo settore Polizia Locale

Con la stessa deliberazione si programmava il reclutamento ai sensi dell’art 34 bis del dlgs n.165/2001 introdotto dall’art.5 comma 1quater del D.L. 31 gennaio 2005 n.7c onvertito con L.31marzo 2005 n.43 di un esecutore amministrativo.

14. Organismi partecipati

Con deliberazione n. 49 del 25/09/2017 è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data di entrata in vigore del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Dall’esito della ricognizione effettuata in occasione della citata deliberazione consiliare 49/2017 sono risultate solo due società a partecipazione diretta e precisamente Alto Calore Servizi SpA e San Michele SpA, ravvisando per quest’ultima le condizioni per procedere alla dismissione della quota azionaria detenuta da questo Comune.

In allegato la deliberazione n. 49/2017

Con deliberazione n. 6 del 30/12/2020 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/20 di seguito gli esiti:

Il Comune di Pratola Serra partecipa al capitale delle seguenti società:

Denominazione partecipata	Quota nominale posseduta	% quota di possesso
Alto Calore Servizi SpA	183.634 azioni ordinarie pari ad € 182.848,51	0,67
San Michele S.p.A.	239.135 azioni ordinarie pari ad € 239.135,00	28,64
Asmenet Soc. Cons. a r.l.	€ 344,00	0,16
Asmel Consortile Soc. Cons. a r.l.	€ 555,00	0,09

SOCIETÀ ALTO CALORE SERVIZI SPA
Codice fiscale 008081064101
Quota partecipazione 0,67

L’Alto Calore Servizi è una Società per Azioni costituita da 126 soci: 125 Comuni delle Province di Avellino e Benevento e l’Amministrazione Provinciale di Avellino.

Il Comune di Pratola Serra (Av) ha una partecipazione azionaria di 183.634 azioni corrispondenti allo 0,67% del capitale sociale pari ad un valore nominale di euro 182.848,51 nella società per azioni Alto Calore Servizi SpA che opera nel settore dei servizi idrici con un bacino di utenza di oltre 400.000 abitanti.

L'ACS provvede alla gestione del ciclo integrato dell'acqua ed in particolare alla captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione di acqua ad usi civili, nonché alla gestione dei servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue. Assicura, inoltre, l'approvvigionamento di risorsa idrica in sub distribuzione ad Acquedotto Pugliese, gestore del servizio idrico integrato dell'Ato Puglia.

La Società Alto Calore Servizi S.p.A. gestisce il servizio di captazione, adduzione e distribuzione di acqua potabile per 126 Comuni delle Province di Avellino e di Benevento, nonché quello fognario e depurativo a favore di una popolazione di circa 435.000 abitanti (circa 213.000 utenze). L'odierna società è passata attraverso numerose trasformazioni: da consorzio, a azienda speciale, a consorzio multiservizi fino all'attuale status giuridico di società per azioni, costituita il 13 marzo 2003. I soci dell'attuale società sono 95 Comuni della provincia di Avellino, 31 Comuni della provincia di Benevento e l'Amministrazione Provinciale di Avellino. Il Consorzio Interprovinciale Alto Calore venne costituito il 18 maggio del 1938 ai sensi del Testo Unico n° 2578 del 1925. Composto da 31 Comuni della provincia di Avellino e 5 della provincia di Benevento, aveva quale scopo la costruzione e la Alto Calore Servizi S.p.A.

Nel 1997 il Consorzio, ai sensi della legge 142/90 è diventato un soggetto giuridico dotato di autonomia propria in grado di svolgere attività imprenditoriale. Il 13 marzo del 2003, ai sensi dell'art. 35 comma 8 della legge del 28 dicembre del 2001 n. 448, il Consorzio si è trasformato in Società per Azioni e si è diviso in due distinte società: "Alto Calore Servizi S.p.A." e "Alto Calore Patrimonio & Infrastrutture S.p.A.". La prospettiva offerta dalla trasformazione in Società per Azioni, come da Statuto, è quella di un'ulteriore espansione nel settore della gestione del servizio idrico integrato e in altri servizi, aprendo un ventaglio di opportunità e sviluppo e di crescita economica. Alla data del 20/04/2012 l'Assemblea dei Sindaci ha approvato la messa in liquidazione della società Alto Calore Patrimonio.

Gli Organi di Alto Calore Servizi S.p.A. sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. L'Assemblea dei Soci è composta di tutti gli azionisti (allo stato n°126 Enti locali, dei quali 96 facenti parte della Provincia di Avellino ed i restanti ubicati nella Provincia di Benevento). Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, ivi compreso il Presidente. Gli amministratori durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e provvedono all'ordinaria e straordinaria amministrazione della società, compiendo gli atti dovuti per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi, compreso il Presidente, e due membri supplenti.

La società ha per oggetto l'attività di controllo, trattamento, difesa e valorizzazione delle risorse idriche e, in particolare, l'impianto e la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, accumulo, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, così come definito dal D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, nonché di tutte le attività connesse e collegate a detta gestione, ivi compresa la gestione e manutenzione, sia ordinaria, che straordinaria delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali connesse allo svolgimento del servizio.

Gli obiettivi principali della Società sono:

- garantire una sempre migliore qualità del servizio offerto all'utenza, mediante la semplificazione delle procedure e la riduzione dei tempi e dei costi operativi.
- continuità dell'erogazione, unitamente all'impegno di fornire un servizio primario ai comuni associati secondo la logica dell'efficienza, dell'economicità e dell'efficacia.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

La società opera nell'ambito delle attività di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) *“produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi”* con

specifico riguardo alla gestione integrata del servizio idrico e delle reti infrastrutturali funzionali all'erogazione del Servizio.

Si tratta quindi un servizio di rilevanza economica essenziale ai fini del perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente relativamente alla captazione e distribuzione della risorsa idrica, sia ad uso domestico che industriale, alla gestione della intera rete infrastrutturale nonché alla gestione del ciclo di depurazione delle acque reflue.

Con riferimento agli obiettivi annuali e pluriennali di cui all'art. 19 del TUSP, si propone di dare mandato al legale rappresentante dell'Ente socio, affinché persegua in sede di controllo analogo i seguenti obiettivi:

1) promuovere azioni tese a favorire il contenimento dei costi di funzionamento della società partecipata, soprattutto per quanto concerne la spesa di parte corrente;

2) promuovere azioni di progressiva contrazione e ristrutturazione del debito maturato dalla società.

L'Amministrazione non può che conservare la quota di partecipazione nel capitale sociale della Società in attesa della decisione dell'ATO Calore Irpino sulla modalità di gestione del servizio idrico integrato, trattandosi peraltro di un servizio integrato a rete che non può essere gestito se non attraverso la forma della gestione associata del servizio medesimo facente capo ad un operatore economico qualificato che dovrà essere individuato dall'Ente d'Ambito territorialmente competente.

SAN MICHELE SPA
Codice fiscale 02318290646
Quota partecipazione 28,64%

Il comune di Pratola Serra con atto di C.C. n. 27 del 20.07.2001 deliberava di procedere alla costituzione di una società per azioni, ai sensi dell'articolo 116 del D.lvo 267/2000 partecipata dal Comune per una quota del 30% e dal restante 70% da un socio terzo, a prevalente capitale privato, denominata S.Michele S.p.A. per la realizzazione di una casa protetta per anziani ultrasessantacinquenni parzialmente o non autosufficienti.

Con la medesima deliberazione si provvedeva altresì a stabilire che la quota del 30% sarebbe stata partecipata dal Comune con sottoscrizione da deliberare mediante conferimento della piena proprietà del fabbricato sito nella frazione di S. Michele, individuato al catasto nel N.C.E.U. al foglio 5, particella n. 526 con annesso terreno circostante valutato con perizia giurata dell'Architetto Luca De Stefano, giusta relazione del 30.11.2011 in lire 340.000.000.

La quota posseduta dall'Ente è pari a 239.135 azioni ordinarie pari a 239.135,00 euro su un capitale sociale sottoscritto di 1 milione di euro, di cui euro 835.000 versati. La restante quota di proprietà è posseduta dalla Serena Servizio Assistenza s.r.l., operante nel settore dell'organizzazione e gestione di case di riposo per anziani, per un valore nominale di € 760.865,00 corrispondente ad altrettante azioni ordinarie.

L'attività prevalente esercitata da tale Società per azioni è quella relativa alla locazione immobiliare di beni di proprietà o in leasing (affitto).

Tale attività non rientra in asset strategici dell'Ente locale e comunque è estranea alla produzione di beni o servizi strumentali all'ente o allo svolgimento di finalità istituzionali proprie dell'ente medesimo, né può ricondursi alla finalità di valorizzazione dell'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, attraverso il ricorso a società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio.

Per tale ragione, già dall'anno 2012, il Comune ha posto in essere attività dirette alla dismissione della partecipazione dell'Ente nel capitale sociale della società San Michele S.p.A. Nonostante la volontà di dismettere la suddetta quota di partecipazione, i tentativi finora posti in essere si sono rilevati tutti infruttuosi.

Pur nella consapevolezza della difficoltà di dismettere una quota azionaria che non assicura il controllo strategico e decisionale della società, peraltro in perdita di esercizio, è intenzione dell'Amministrazione continuare negli esperimenti di cessione, alienazione o messa in liquidazione della propria quota di partecipazione, già espletati in passato, in considerazione dell'impossibilità sia di assicurare – con le attuali risorse finanziarie e di personale – il controllo sulla gestione della società che di provvedere alle eventuali perdite di gestione.

Circostanza confermata anche nella ultima assemblea a cui ha partecipato la Commissione.

ASMENET SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Codice fiscale 05166621218
Quota partecipazione 0,16%

La società Asmenet è stata costituita in data 29.07.2005 e si propone in via principale la realizzazione di Centri servizi territoriali (CST) allo scopo di garantire la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci da ripartire tra gli stessi con criteri mutualistici.

In particolare, la società si occupa di realizzare centri di servizi territoriali che generano la diffusione dei sistemi innovativi, di sostenere il processo di erogazione dei servizi di e-government degli enti locali della Regione Campania attraverso la messa a disposizione, ai medesimi, di risorse tecnologiche e di know-how specialistico. Essa persegue la ricerca delle economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione agli enti locali dei servizi infrastrutturali formativi e di supporto alle decisioni e contemporaneamente, ai cittadini e alle imprese dei servizi di e-government

Il Comune di Pratola Serra detiene una partecipazione in Asmenet dello 0,16%, corrispondente ad una quota di nominali pari ad euro 344,00.

I servizi maggiormente utilizzati dal Comune attengono in particolare alla gestione e conservazione documentale, alle caselle di posta elettronica certificata, agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza attraverso lo sportello "anticorruzione".

Si pensa peraltro di verificare l'attivazione dei servizi di supporto al nuovo regolamento europeo in materia di trattamento dati (GDPR 679/2016) e per gli adempimenti della transizione digitale (CAD).

Asmenet rispetta le condizioni previste dall'art. 16 del d.lgs. 175/2016. La società ha un fatturato medio nell'ultimo triennio rientrante nella soglia fissata all'art. 26, comma 12 quinquies, del D.Lgs. n. 175/2016. Al fine di rispettare il disposto dell'articolo 20, comma 2, lettera d) anche al termine del regime transitorio di cui all'art. 26, comma 12 quinquies, del D.Lgs. n. 175/2016, con l'assemblea dei soci del 20/06/2014, successivamente confermato con l'assemblea dei soci del 19/05/2017 è stato approvato l'avvio del progetto di fusione con una omologa società, per superare anche il suddetto limite di fatturato indicato all'art.20, comma 2, lett. D. Tale progetto di fusione è stato sospeso fino al 31 dicembre 2021.

Alla luce delle considerazioni riportate in precedenza, il Comune intende proseguire il percorso intrapreso con gli altri Enti soci al fine di pervenire entro il 31/12/2021 alla fusione di tale società con la società Asmenet Calabria in quanto entrambe le società svolgono attività analoghe e similari, relative al contesto territoriale del mezzogiorno, che potrebbero essere svolte da un unico soggetto in funzione dei principi di efficienza e di economicità.

Qualora tale percorso non possa essere attuato, il Comune disporrà di cedere la propria quota di partecipazione nella società.

Questa Amministrazione intende al momento mantenere la partecipazione nella controllata società Asmenet scari per ragioni essenzialmente di carattere tecnico (supporto ai servizi di governo elettronico), non potendosi avvalere di personale interno dotato di adeguata professionalità né di onerosi servizi consulenziali o di supporto.

ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.
Codice fiscale 12236141003
Quota partecipazione 0,09%

Il comune di Pratola Serra con deliberazione di consiglio comunale n. 18 dell'11.04.2016 avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi dell'art.33, comma 3 bis del D.LGS. 12-4-2006, n.163 e ss.mm.ii. - Acquisto quote societarie Centrale di Committenza ASMEL CONSORTILE a.r.l. per adesione Centrale di Committenza in House" deliberava la partecipazione del Comune alla società ASMEL Consortile s.c. a r.l., approvava lo Statuto di ASMEL Consortile s.c. a r.l., provvedendo alla sottoscrizione di una quota societaria di ASMEL CONSORTILE s.c. a r.l. di Euro 555,00, determinata dal numero di abitanti moltiplicato per Euro 0,15.

È intenzione dell'Amministrazione mantenere la quota di partecipazione della Società, la quale comunque assicura servizi di committenza, in particolare le attività di committenza ausiliarie, a favore di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016, mettendo a disposizione delle stesse la propria piattaforma telematica di e-procurement e servizi di supporto ed assistenza specialistica nella predisposizione di bandi di gara.

Inoltre, la quota di partecipazione societaria non è assolutamente significativa, in quanto inferiore all'1%.

14.2 non sono stati concessi finanziamenti a società partecipate

14.3 non sono state concessi fidejussioni né rilasciate lettere di patronage alle società partecipate

14.4 Con deliberazione n. 48 del 01/07/2021 l'ente ha optato per la contabilità economico semplificata e pertanto non incorre nell'obbligo di adozione del bilancio consolidato

14.5 L'ente ha trasferito alla società san Michele un immobile di proprietà a titolo di conferimento in natura per la partecipazione al capitale sociale.

15. Spesa degli organi politici istituzionali

Nel corso del 2019 e del 2020 sono state erogate solo le indennità al sindaco ad agli assessori. Il risparmio del 2020 rispetto al 2019 è dovuto al commissariamento dell'ente ad ottobre 2020. Essendo insediata la commissione straordinaria la spesa per gli organi politici nel 2021 è pari a zero

<i>Per il Conto del Bilancio vanno indicati gli Impegni di competenza.</i> <i>Per il Bilancio le Previsioni definitive</i>	Rendiconto esercizio (2019)	Rendiconto esercizio (2020)	Variazione %	Bilancio in corso d'esercizio (2021)	Variazione %
Spese per il funzionamento del Consiglio					
Spese per le indennità dei Consiglieri					
Gettoni di presenza dei Consiglieri					
Spese per il funzionamento della Giunta					
Spese per le indennità degli Assessori e del sindaco	32.910,80	27.963,64	- 15%		
Gettoni di presenza degli Assessori					
Totale	32.910,80	27.963,64	-15%		

SEZIONE SECONDA – RISANAMENTO

1. Misure di riequilibrio economico-finanziario

Il ricorso alla procedura di riequilibrio è motivato sostanzialmente dalla rilevante massa di debiti fuori bilancio/passività pregresse a cui l'ente non riesce a far fronte in un unico esercizio finanziario di talchè si è addivenuti alla decisione di utilizzare la procedura ex articolo 243 bis del decreto legislativo n. 267/00 e s.m.i...: procedura che consente altresì di bloccare eventuali azioni esecutive minacciate da parte dei creditori dell'ente. Appare utile sottolineare che in sede di approntamento ed approvazione del rendiconto della gestione 2020, la Commissione straordinaria si è premurata di effettuare congrui accantonamenti al fondo passività potenziali, nonché al fondo rischi spese legali quantificate, queste ultime, sulla base di una ricognizione analitica del contenzioso in essere formatosi negli esercizi precedenti.

Fondo passività potenziali euro 1.963.850,30

Fondo contenzioso euro 1.190.861,50

Gli oneri relativi sono stati ripartiti, in quote uguali, negli esercizi futuri. Tali cautele sono state assunte, infatti proprio allo scopo di evitare il perpetuarsi di condizioni di precarietà nell'ottica del risanamento finanziario.

La Commissione ha, inoltre, ritenuto di evitare il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art 243-ter del tuel e ciò a seguito di un'attenta disamina delle risorse dell'ente e del margine finanziario operativo rilevato, necessario per il ripiano della debitoria complessiva.

A seguito di ciò, la Commissione ha proceduto a contattare i creditori proponendo ed ottenendo riscontri per abbattimenti e rateizzazioni.

1.1 Il totale degli oneri complessivi di cui al quadro riepilogativo debitorio di cui alla allegata scheda, per un totale complessivo di euro 2.525.838,06 saranno ripianati attraverso piani di rateizzazione di durata diversa in ragione dell'ammontare del debito. Gli stessi saranno finanziati annualmente -per l'importo derivante dal totale annuo rateizzato – attraverso l'utilizzo dell'avanzo accantonato nel risultato di amministrazione 2020 ed in parte con risorse correnti, la cui previsione è stata effettuata attraverso una prudente valutazione del trend storico delle relative entrate.

1.2 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale

Verificare che il piano sia idoneo a garantire il corretto equilibrio di parte corrente con riferimento allo squilibrio accertato nella parte prima.

Vedi allegato

2. Ripiano del disavanzo di amministrazione

Le misure adottate dall'Ente per il ripiano integrale del disavanzo di amministrazione sono configurate in un ammortamento ventennale da sostenere con entrate correnti e con avanzo all'uopo accantonato.

2.1 Cronoprogramma di rientro dell'intero disavanzo di amministrazione dell'ente

Vedi allegato

3. Ripiano dei debiti fuori bilancio

3.1 VEDI ALLEGATO

4. Revisione dei residui

Con deliberazione n. 23 del 06/05/2021 si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi. Il riaccertamento -soprattutto per le entrate è stato effettuato applicando il principio della massima prudenza con verifica puntuale delle ragioni del credito.

5. Tributi locali

5.1 In seguito al ricorso alla procedura di riequilibrio assistito la manovra tariffaria a corredo del bilancio 2021, visti i limitati margini disponibili è stata la seguente:

- Imu eliminazione dell'esenzione per gli immobili dei residenti AIRE.
- Addizionale irpef aliquota 8 per mille ed eliminazione fascia di esenzione.
- Canone Unico patrimoniale eliminazione dell'esenzione di fatto dei passi carrabili. Nel caso di specie l'applicazione del canone unico determinerà una entrata superiore di circa 30.000 euro..rispetto al trend di incassi delle entrate da tributi minori.

5.2 La Commissione ha in essere valutazione per programmare l'affidamento all'esterno di tutta la gestione del servizio tributi, al fine di rendere maggiormente efficace la lotta all'evasione.

In riferimento alle tariffe del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto, l'ente deve comprovare le misure adottate per la copertura integrale dei costi della relativa gestione, specificando tempi e modalità di attuazione (aumento della tariffa, riduzione dei costi attraverso una riorganizzazione del servizio implementata su canoni di efficienze ed economicità, altro...).

6. Copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

Con deliberazione n. 45 del 22/07/2021 è stata prevista la copertura al 100% del trasporto scolastico e sono state confermate le tariffe dei servizi cimiteriali nonché degli impianti sportivi.

7. Incremento delle entrate correnti.

7.1 Le entrate correnti sono state incrementate nei limiti dei margini utilizzabili per aumentare le aliquote ed imposte dei tributi locali. Il Piano di rientro è pertanto stato configurato attraverso l'utilizzo delle entrate correnti certe e quantificate sulla base della manovra tariffaria di cui alle delibere n. 7 del 17/05/2021 (con i poteri del consiglio) relativa

all'addizionale irpef**n. 8 del 17/05/2021 (con i poteri del consiglio) relativa alle aliquote imu****n.30 del 10/06/2021 (con i poteri della giunta) relativa alle tariffe del canone unico****patrimoniale, n. 14 del 29/07/2021 (con i poteri de consiglio) relativo alle tariffe tari**

	Esercizio 2020	Bilancio Esercizio 2021	Bilancio Esercizio 2022	Bilancio Esercizio 2023	Bilancio Esercizio 2024...	Successivi
Titolo 1 – Tributi propri	2.283.232,51	2.334.395,97	2.334.395,97	2.334.395,97	2.334.395,97	2.334.395,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.069.235,50	267.694,18	252.905,90	252.905,90	252.905,90	252.905,90
Titolo 3 – Entrate extratributarie	290.240,10	333.789,02	333.789,02	333.789,02	333.789,02	333.789,02
a) Entrate Correnti	3.642.708,11	2.935.879,17	2.920.090,89	2.920.090,89	2.920.090,89	2.920.090,89
b) Entrate Proprie (Titolo I e Titolo III)	2.573.472,61	2.667.184,99	2.667.184,99	2.667.184,99	2.667.184,99	2.667.184,99
Incidenza % entrate proprie su entrate correnti (b/a)	70%	90,84%	91,34	91,34	91,34	91,34
Variazione dell'incidenza rispetto anno n		+20,84	+0,5	+0,5	+0,5	+0,5

*ultimo rendiconto
approvato

9. Revisione della Spesa

9.1 L'ente ha programmato ed adottato politiche di riduzione della spesa, mantenendo in essere solo ed esclusivamente le spese di carattere indispensabile. Il Bilancio in corso e quelli futuri prevedono ovviamente la copertura dei debiti fuori bilancio da ripianare secondo lo schema allegato.

	Esercizio 2020	Bilancio Esercizio 2021	Bilancio Esercizio 2022	Bilancio Esercizio 2023	Bilancio Esercizio 2024	Successivi
Titolo 1 – Spese correnti	2.550.404,68	2.981.823,93	2.647.345,3	2.74.4815,03	2.776.258,41	2729258,92
Variazione assoluta della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato		431.419,25	- 334.478,63	97.469,73	31.443,38	- 46.999,49
Variazione % della spesa corrente rispetto all'anno base (n) relativo all'ultimo rendiconto approvato		16,91%	-11%	3,68%	1,15%	-1,69%

9.2 L'ente, ha esposto in precedenza il trend della spesa per il personale nel triennio precedente. Politiche di riduzione non risultano possibili in quanto occorre reintegrare la dotazione organica fortemente ridotta a seguito dei pensionamenti. Ciò posto si allega la delibera del fabbisogno con la quale sono state previste assunzioni benchè limitate alle effettive e necessarie esigenze organizzative.

Non risultano eccedenze di personale.

9.6. Dismissione immobili e beni dell'ente

La Commissione straordinaria ha programmato nel documento unico di programmazione la alienazione di alcuni immobili ritenuti non strumentali per le esigenze istituzionali dell'ente. Ovviamente gli eventuali introiti saranno utilizzati per il ripiano anticipato dei debiti riconosciuti.

9.7 Riduzione di spesa degli organi politici istituzionali

La Commissione straordinaria ha in esame la modifica dello statuto laddove è prevista lo sdoppiamento tra la figura del Sindaco e del presidente del Consiglio Comunale: Figura quest'ultima ricopribile anche e solo dal Sindaco.

10. Dimostrazione dell'equilibrio finale

QUADRO RIEPILOGATIVO ENTRATE E SPESE PIANO DI RIEQUILIBRIO

ENTRATE	RENDICONTO ESERCIZIO 2020		
Legenda: RLPD=Risorse libere e risorse proprie con vincolo di destinazione V=Fondi vincolati - T=TOTALE	ACCERTAMENTI		
	RLPD	V	T
Utilizzo avanzo accantonato			
Utilizzo avanzo vincolato			
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		1.289.074,40	
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.283232,51		2.283232,51
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>9.946,64</i>		
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	240.945,92	828.289,58	1069235,5
TITOLO 3 - Entrate extratributarie			290240,1
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale		1.000.761,17	1.000.761,17
<i>di cui destinati a spesa corrente derivanti da:</i>			
<i>- Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche</i>			
<i>- Alienazioni patrimoniali a copertura disavanzo</i>			
<i>- Alienazioni patrimoniali a copertura di spese correnti in deroga (specificare ...)</i>			
<i>- Alienazioni patrimoniali a copertura estinzione del debito (.....)</i>			
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			
TITOLO 6 - Accensione di prestiti			
<i>di cui:</i>			
<i>- Fondo di Rotazione</i>			
<i>- mutui in deroga limiti art 204 c. 1 Tuel per Debiti fuori bilancio</i>			
<i>- mutui in deroga limiti art 204 c. 1 Tuel per investimenti finalizzati a risparmi funzionali di spesa</i>			

- Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche									
- Alienazioni patrimoniali a copertura disavanzo									
- Alienazioni patrimoniali a copertura di spese correnti in deroga (specificare ...)									
- Alienazioni patrimoniali a copertura estinzione del debito (.....)									
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie									
TITOLO 6- Accensione di prestiti		3.554.361,58	3.554.361,58						
di cui:									
- Fondo di Rotazione									
- mutui in deroga limiti art 204 c. 1 Tuel per Debiti fuori bilancio									
- mutui in deroga limiti art 204 c. 1 Tuel per investimenti finalizzati a risparmi funzionali di spesa									
- altre anticipazione di liquidità		3.554.361,58							
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.459.943,62		1.459.943,62	1.459.943,62		1.459.943,62	1.459.943,62		1.459.943,62
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	3.004.533,00		3.004.533,00	3.004.533,00		3.004.533,00	3.004.533,00		3.004.533,00

TOTALE	7797405,59	5082941,55	12.902135,42	7522651,68	1057405,90	8580057,58	7.367.161,61	3.340.011,26	10.707.172,87
---------------	-------------------	------------	--------------	------------	------------	------------	--------------	--------------	---------------

SPESE	RENDICONTO ESERCIZIO 2020				
	IMPEGNI E FPV				
Legenda: SO=Spese obbligatorie - FPVSO=Fondo pluriennale spese obbligatorie - SALT= Impegni altre spese - FPVALT=Fondo pluriennale vincolato altre spese - T=Totale impegni+FPV	STANZIAMENTI DEFINITIVI ACCANTONAMENTI				
	SO	FPVSO	SALT	FPVALT	T
TITOLO 1 - Spese correnti					2.550.404,68
<i>di cui:</i>					
101 Redditi da lavoro dipendente	509.959,31				509.959,31
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	33.660,44				33.660,44
103 Acquisto di beni e servizi	617.843,60		755.948,65		1.373.792,25
104 Trasferimenti correnti			228.475,97		228.475,97
107 Interessi passivi	166.347,05				166.347,05
108 Altre spese per redditi da capitale					
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate					
110 Altre spese correnti	238.169,66				238.169,66
<i>Di cui:</i>					
- Acc.to Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	245.426,2				
- Acc.to Fondo Contenzioso (cfr. analisi contenzioso e progressività costituzione FRC)					
- Acc.to Passività Potenziali					
- Altri accantonamenti					
- Fondo Rischi da sopravvenienze piano					
- debiti fuori bilancio (cfr. analisi debiti fuori bilancio)					
- altri oneri straordinari					
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	792.682,84				
<i>di cui:</i>					
- Debiti fuori bilancio					
- risparmi di gestione finalizzati all'attuazione del piano					
- Altro (specificare)					
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					

- Fondo Rischi da sopravvenienze piano								
- debiti fuori bilancio (cfr. analisi debiti fuori bilancio)								
- altri oneri straordinari								
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.625.579,97			840.000,00			3.322.605,36	
di cui:								
- Debiti fuori bilancio								
- risparmi di gestione finalizzati all'attuazione del piano								
- Altro (specificare)								
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie								
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	3.627.958,80			74.414,84			75.254,98	
di cui:								
- Fondo di Rotazione - in deroga art 204 c. 1 (specificare)								
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.459.943,62			1.459.943,62			1.459.943,62	
TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	3.004.533,00			3.004.533,00			3.004.533,00	
TOTALE								

Giudizio	Importo	Rischio soccombenza/Descrizione	Percentuale di accantonamento	Impegnato	differenza	importo accantonamento
R.G. n. 669/2018 TRIBUNALE DI AVELLINO	87.706,00	probabile	70%	-	87.706,00	61.394,20
R.G. n. 1862/2019 GdP DI AVELLINO	3.000,00	probabile	70%	-	3.000,00	2.100,00
R.G. n. 5666/2019 TRIBUNALE DI AVELLINO IN FUNZIONE DI GIUDICE DI APPELLO	3.600,00	Il Comune Capofila del Progetto e' Montefalcione	70%	-	3.600,00	2.520,00
R.G. n. 4000/2020 TRIBUNALE DI AVELLINO	143.839,69	medio - capitolo della scuola 204201/2, Finanziamento regionale	70%	143.839,69	-	-
R.G. n. 293/2020 TRIBUNALE DI AVELLINO	67.460,01	atto transattivo	70%	36.617,30	30.842,71	21.589,90
R.G. n. 2937/2018 TRIBUNALE DI AVELLINO	200.000,00	medio	70%	-	200.000,00	140.000,00
R.G. n. 2661/2014 TRIBUNALE DI AVELLINO	113.500,00	medio	70%	-	113.500,00	79.450,00
R.G. n. 4726/2014 CORTE DI APPELLO DI NAPOLI	15.000,00	medio	70%	-	15.000,00	10.500,00
R.G. n. 2376/2015 CORTE DI APPELLO DI NAPOLI	95.000,00	alto	70%	-	95.000,00	66.500,00
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI RINVIO EX ART. 392 CPC	209.750,00	alto	70%	-	209.750,00	146.825,00
R.G. n. 1141/2020 TRIBUNALE DI AVELLINO	1.126.305,41	medio	70%	969.209,43	157.095,98	10.967,19
R.G. n. 1202/2020 TRIBUNALE DI AVELLINO	87.415,34	alto - capitolo della scuola 204201/2, Finanziamento regionale	70%	87.415,34	-	-
R.G. n. 1284/2020 TRIBUNALE DI AVELLINO	8.080,43	medio	70%	-	8.080,43	5.656,30
R.G. n. 2048/2020 TRIBUNALE DI AVELLINO	50.920,10	alto	70%	-	50.920,10	35.644,07
R.G. n. 2562/2020 TRIBUNALE DI AVELLINO	187.730,29	medio	70%	-	187.730,29	131.411,20
R.G. n. 2579/2020 TRIBUNALE DI AVELLINO	90.351,67	medio	70%	-	90.351,67	63.246,17
R.G. n. 4133/2020 TRIBUNALE DI AVELLINO	70.558,62	basso	70%	-	70.558,62	49.391,03
R.G. n. 4799/2019 TRIBUNALE DI AVELLINO	107.266,73	medio	70%	-	107.266,73	75.086,71
R.G.E. n. 2022/2019 TRIBUNALE DI NAPOLI NORD	59.275,84	alto	100%	-	59.275,84	41.493,08
R.G. n. 912/2021 GIUDICE DI PACE DI AVELLINO	1.000	medio	70%	-	1.000	700
R.G. n. 5093/2020 TRIBUNALE DI AVELLINO	158.679,75	alto	70%	-	158.679,75	111.075,82
R.G.E. n. 2637/2020 TRIBUNALE DI NAPOLI NORD	193.301,19	alto	70%	-	193.301,19	135.310,83
	3.079.741,07			1.237.081,76	1.842.659,31	1.190.861,50

NATURA DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	(A)	RIPIANO esercizio (B)																TOTALE				
		2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	
Disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale	4.319.888,97	215.994,45	215.994,45	215.994,45	215.994,45	215.994,45	215.994,45	215.994,45	215.994,45	215.994,45	215.994,45	215.994,45	215.994,45	215.994,45	215.994,45	215.994,45	215.994,45	215.994,45	215.994,45	215.994,45	215.994,45	215.994,45
Disavanzo da diverso accantonamento fode	523.705,89	34.913,76	34.913,76	34.913,76	34.913,76	34.913,76	34.913,76	34.913,76	34.913,76	34.913,76	34.913,76	34.913,76	34.913,76	34.913,76	34.913,76	34.913,76						
Quota recupero disavanzo da piano di rientro esercizi precedenti	205.825,22	102.912,61	102.912,61																			
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL DISAVANZO DA RIPIANARE	5.049.420,08	353.820,82	353.820,82	250.908,21	250.908,21	250.908,21	250.908,21	250.908,21	250.908,21	250.908,21	250.908,21	250.908,21	250.908,21	250.908,21	250.908,21	250.908,21	215.994,45	215.994,21	215.994,21	215.994,45	215.994,39	5049420,08

RIPIANO ESERCIZIO	2021	2022	2023	2024	2025	2026															
							2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	
Disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare: € 5.049.420,08	5.049.420,08																				
Disavanzo residuo* (B) ⁽³⁾	5.049.420,08	4.695.599,26	4.341.777,44	4.090.869,23	3.839.960,02	3.589.049,81	3.338.138,60	3.087.226,39	2.836.313,18	2.585.398,97	2.334.483,76	2.083.567,55	1.832.650,34	1.581.732,13	1.330.812,92	1.079.892,71	863.898,50	647.903,29	431.907,08	215.909,87	
Quota di ripiano per anno (C)	353.820,82	353.821,82	250.908,21	250.909,21	250.910,21	250.911,21	250.912,21	250.913,21	250.914,21	250.915,21	250.916,21	250.917,21	250.918,21	250.919,21	250.920,21	215.994,21	215.995,21	215.996,21	215.997,21	215.909,87	
Importo percentuale** (C/A)*100 ⁽⁴⁾	7,01	7,54	5,78	6,13	6,53	6,99	7,52	8,13	8,85	9,71	10,75	12,04	13,69	15,86	18,85	20,00	25,00	33,34	50,01	100,00	
Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	4.695.599,26	4.341.777,44	4.090.869,23	3.839.960,02	3.589.049,81	3.338.138,60	3.087.226,39	2.836.313,18	2.585.398,97	2.334.483,76	2.083.567,55	1.832.650,34	1.581.732,13	1.330.812,92	1.079.892,71	863.898,50	647.903,29	431.907,08	215.909,87	-	

